



**AGGIORNAMENTO PIANO DI SICUREZZA PER IL RIENTRO  
E RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE DEL  
RISCHIO CONTAGIO DA SARS-CoV-2 PER LA RIPRESA  
DELLE LEZIONI DEL 12 APRILE 2021**

**ANNO SCOLASTICO 2020-21**

**Rev. n. 4**

**I.I.S. – c.da Praino**

**c.a.p. : 87023 – città: DIAMANTE**

**Telefono: 0985 81535 Fax: 0985 81545**

Revisione n. 3		Per presa visione	Redazione a.s. 2020- 2021 aprile 2021
Dirigente Scolastico	RSPP	RLS	
Prof.ssa Patrizia D'Amico	Ing. Fernando Di Giorno	Prof. Domenico Bloise	

Scopi.....	.....
Principali riferimenti normativi .....	.....
Fasi di lavoro .....	.....
1. Analisi del contesto .....	.....
2. Scelta delle misure di mitigazione .....	.....
3 Realizzazione delle misure di mitigazione .....	.....
3.1. Livello 1.....	.....
3.1.1. Misure di accesso a scuola .....	.....
3.1.2. Ingresso a scuola .....	.....
3.1.3. Spostamenti all'interno dell'edificio scolastico .....	.....
3.1.4 Uscita.....	.....
3.1.5. Uso dei servizi igienici.....	.....
3.1.6. Ricreazione .....	.....
3.1.7. Sala docenti.....	.....
3.1.8. Laboratori .....	.....
3.1.9. Distanziamento .....	.....
3.1.10. Buone pratiche di igiene.....	.....
3.1.11. Uso di dispositivi .....	.....
3.1.12. Formazione e informazione dei lavoratori .....	.....
3.1.13. Formazione e informazione per gli allievi e le loro famiglie .....	.....
3.1.14. Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature .....	.....
3.1.15. Gestione sistemi di ricambio dell'aria .....	.....
3.2. Livello 2: misure la cui implementazione deve essere valutata, all' interno delle autonomie scolastiche .....	.....
3.2.1. Organizzazione della amministrazione scolastica.....	.....
3.2.2. Organizzazione della didattica in presenza .....	.....
3.2.3. Alternanza di didattica a distanza e in presenza .....	.....
3.2.4. Pianificazione oraria .....	.....
3.2.5. Gestione dei layout .....	.....
4. Gestione urgenze, isolamento, allontanamento, rientro.....	.....
5. Indicazione di informazione e comunicazione.....	.....

## 6. Allegati

- ALLEGATO 1 - Protocollo d'intesa MIUR del 6-8-2020
- ALLEGATO 2 - Rapporto-ISS-COVID-58 Scuole 21-8-2020 -Indicazioni operative per la gestione
- ALLEGATO 3 - Tempi di persistenza dei coronavirus su diversi materiali
- ALLEGATO 4 - Misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria
- ALLEGATO 5 - Procedura per il lavaggio delle mani
- ALLEGATO 6 - Procedura mascherine e DPI
- ALLEGATO 7 - Integrazione al Piano Emergenza per COVID 19
- ALLEGATO 8 - Indicazioni Operative Generali
- ALLEGATO 9 - Regolamento Fornitori
- ALLEGATO 10 - Misure di prevenzione ambiente\_notebook\_smartphone e tablet
- ALLEGATO 11 - Cartello disposizioni autorità competenti
- ALLEGATO 12 - Circolare Ministero della Salute del 24-09-2020
- ALLEGATO 13 - ordinanza del Presidente della Regione n. 68 del 25-9-2020
- ALLEGATO 14 - Modulo autocertificazione - studente-maggiorenne
- ALLEGATO 15 – Modulo autocertificazione-studente minorenni
- ALLEGATO 16 - Riapertura laboratori in presenza - Indicazioni operative e comportamentali

Il presente documento individua le modalità di rientro e di svolgimento dell'attività didattica per la ripresa delle lezioni al 50% in presenza, per quanto riguarda l'utilizzo degli spazi e il tempo scuola e fornisce utili riferimenti per **la riapertura del 12 aprile 2021** e per il proseguimento delle attività didattiche **fino a nuove indicazioni**.

La ripresa deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio-emotivo degli alunni, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

Le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l'attuale situazione e dovranno essere completate e analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica.

Le disposizioni già previste a tutela della sicurezza saranno sempre e comunque da integrare con il senso di responsabilità personale di tutti.

### **I metodi proposti si prefiggono di:**

- Garantire la didattica in presenza del 50% **della popolazione studentesca**, in aula;
- Minimizzare le probabilità di trasmissione del contagio tra soggetti che non presentano sintomi;
- Consentire standardizzazione e univocità sul territorio, nel rispetto della autonomia scolastica e delle specificità di ciascuna organizzazione;
- Fornire linee guida pratiche ed esempi al fine di identificare adeguate procedure ed abitudini della nuova vita scolastica;
- Fornire linee guida pratiche ed esempi per instaurare adeguate procedure ed abitudini nella vita scolastica;
- Fornire linee guida pratiche per il corretto approvvigionamento di dispositivi di prevenzione del contagio;
- Consentire il monitoraggio sanitario nel rispetto della privacy.

- **Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del Ministero dell'Istruzione .**
- Documenti e pareri del Comitato Tecnico scientifico ( *Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico*”, e successive modifiche a cura del CTS del Dipartimento della Protezione civile);
- **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - Versione del 21 agosto 2020- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.**
- D.Lgs 81/2008; DM 18.12.75 (sull'indice di affollamento massimo delle aule).  
.....  
.....
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 Dicembre 2020** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».  
  
.....  
.....
- **ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE n. 4 del 30 gennaio 2021** - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni relative all'entrata in vigore dell'Ordinanza del Ministro della Salute 29 gennaio 2021 e ulteriori misure di mitigazione nel territorio regionale  
  
...

- **ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE n. 21 del 4 aprile 2021 -**  
Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni conseguenti all'entrata in vigore dell'Ordinanza del Ministro della Salute 2 aprile 2021 e del Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44, nel territorio regionale.
  
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2021**  
Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Toscana. (21A02238) **(GU Serie Generale n.86 del 10-04-2021)**
  
- **ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE n. 22 del 10 aprile 2021 -**  
Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni conseguenti all'entrata in vigore dell'Ordinanza del Ministro della Salute 9 aprile 2021 nel territorio regionale e revoca delle disposizioni previste nell'Ordinanza regionale n. 21/2021

## Fasi di lavoro

---

Si propone di organizzare il processo di riapertura tramite:

1. analisi del contesto
2. scelta delle misure di mitigazione ovvero le “misure intese a ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l’impatto negativo di un piano o progetto durante o dopo la sua realizzazione”
3. realizzazione delle misure di mitigazione.

### 1. analisi del contesto

---

L’analisi del contesto è stato eseguito seguendo i seguenti punti di attenzione:

1. Identificare i **destinatari** ed i **partecipanti** alla analisi e alla scelta delle misure di mitigazione,

Destinatari e partecipanti vengono distinti in:

- **SOGGETTI interni:** dirigente scolastico, docenti, amministrativi, tecnici e personale ATA; studenti, senza e con disabilità, DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali);
- **SOGGETTI esterni:** famiglie, educatori, personale che affiancano il docente nel sostegno e cura degli alunni con disabilità, operatori delle ditte appaltanti i servizi di ristorazione, dirigenti sindacali per le trattative di istituto e le assemblee dei lavoratori, dipendenti di aziende private che si occupano del trasporto degli studenti (viaggi di istruzione), persone che transitano occasionalmente e a vario titolo (ad es., acquisto di beni e servizi, collaborazioni con esperti esterni incaricati di progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa, ospiti partecipanti a seminari, convegni, conferenze, corsi di formazione, ecc.);



## 2. scelta delle misure di mitigazione ovvero delle “misure intese a ridurre al minimo l’impatto negativo del piano durante o dopo la sua realizzazione”

---

Premesse:

- agli alunni con certificazione di disabilità deve essere consentita continuativamente la frequenza scolastica, qualora richiesta dalla famiglia, in tutti i casi in cui vi sia parere favorevole del medico competente/ medico di riferimento dell’alunno;
- gli alunni che vivono in zone prive di connessione internet devono poter accedere alla frequenza scolastica in modo continuativo, analogamente ad altri alunni in condizioni particolari,
- Situazioni familiari particolari, sia su segnalazione dei servizi sociali che su valutazione della scuola stessa, ad esempio chi non ha strumenti informatici adeguati; chi ha entrambi i genitori che necessariamente devono lavorare fuori casa.
- particolari investimenti di personale e ricerca di soluzioni logistiche **dovranno** essere attuate per le cosiddette “aree a rischio”, allo scopo di estendere il più possibile le possibilità di frequenza scolastica;
- deve essere data la priorità alla didattica in presenza a scuola agli alunni delle prime classi, successivamente deve essere data la priorità agli alunni delle ultime classi di ciascun ciclo.
- Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l’opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale
- Si ritiene opportuna la costituzione di una commissione per ogni autonomia scolastica con il compito di redigere, applicare e monitorare l’applicazione del Protocollo di sicurezza anti- contagio. Tale commissione dovrebbe individuare e condividere le misure integrate di intervento e le misure di tutela da adottare per contrastare il rischio di contagio da COVID- 19 (trasporti, servizi, personale, risorse, organizzazione) sulla base delle esigenze e specificità del singolo Istituto scolastico.
- Si ritiene opportuna la formazione creare un *“team di sostegno alla DAD” composto, oltre che dall’animatore digitale, dal gruppo dei docenti formati con il PNSD, dai referenti per l’inclusione e da un tecnico informatico che, può essere individuato tra gli assistenti tecnici dell’area informatica .*

### 3. Realizzazione delle misure di mitigazione

---

Le misure di mitigazione devono essere realizzate seguendo un criterio di massimizzazione dell'effetto.

Si propongono due diversi livelli di adeguatezza delle misure di mitigazione.

Livello 1: misure sempre adeguate, di cui si consiglia sempre la realizzazione

1. Misure di accesso a scuola
2. ingresso a scuola
3. Spostamenti all'interno dell'edificio scolastico
4. Uscita
5. Uso dei servizi igienici
6. Ricreazione
7. Sala docenti
8. Laboratori
9. Distanziamento
10. Buone pratiche di igiene
11. Uso di dispositivi
12. Formazione e informazione dei lavoratori
13. Formazione e informazione per gli allievi e le loro famiglie
14. Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature
15. Gestione sistemi di ricambio dell'aria

Livello 2: misure la cui implementazione (attivazione, realizzazione) deve essere valutata, all'interno delle autonomie scolastiche

1. Organizzazione della amministrazione scolastica, degli ingressi e degli spazi
2. Organizzazione della didattica in presenza, degli ingressi e degli spazi
3. Gestione dei layout

### 3.1. Livello 1

---

#### 3.1.1. Misure di accesso a scuola

---

La principale e imprescindibile condizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Verificata la sussistenza delle tre condizioni sopra in elenco, all'ingresso della scuola **non è necessaria** la rilevazione della temperatura corporea.

Inoltre, si propone l'utilizzo di semplici autodichiarazioni per i soggetti maggiorenni e a cura delle famiglie per i soggetti minorenni, rispetto allo stato di salute degli alunni da rilasciare prima dell'ingresso a scuola.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le lezioni (distanziamento di almeno un metro) non configurerà situazioni di contatto stretto così come definito dal protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 del 6 agosto 2020, precisamente:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

- Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

### 3.1.2 Ingresso a scuola

---

Dalla data odierna in poi, alla luce dell'esperienza accumulata, gli alunni potranno accedere ai locali scolastici in modo più continuo utilizzando sempre gli ingressi assegnati, come da prospetto allegato, a partire dalle ore 8:00.

Entreranno in fila indiana uno alla volta, per raggiungere il piano e la classe assegnata dove verranno accolti dall'insegnante.

Nel percorso di accesso manterranno una distanza di almeno un metro e indosseranno la mascherina in modo corretto secondo le indicazioni..

Attiene alla responsabilità dei genitori verificare lo stato di salute (mancanza di febbre, ecc.) prima di mandare i propri figli a scuola. La scuola si riserva, comunque, a campione, di verificare, all'entrata, la temperatura corporea tramite termo scanner.

Tutti gli alunni dovranno presentarsi con la propria mascherina che dovrà essere di tipo chirurgico o lavabile o, comunque, conforme a quanto disposto dal ministero della salute.

All'interno della scuola, tutti gli alunni saranno dotati di mascherina compatibilmente con le forniture da parte del M.I..

Riepilogando, gli alunni accederanno ai locali scolastici assegnati, a partire dalle 8:00 con tolleranza fino alle 8:30, in modo continuo ma distanziato, su ingressi differenziati secondo gli

schemi seguenti:

dall'ingresso SINISTRO SX ( Lato sinistro dell'edificio)

CLASSE	PIANO	AULA	INGRESSO	ORA INGRESSO DALLE.....
<b>1 A ENO</b>	2	220	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>1 B ENO</b>	2	221	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>2 A ENO</b>	2	211	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>3 A ENO</b>	2	205	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>3 B ENO</b>	2	204	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>4 A ENO</b>	2	209/210/215	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>5 A ENO</b>	2	212/213	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>1 A PSS</b>	2	201	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>2 A PSS</b>	2	102	INGRESSO SINISTRO	8:00
<b>3 A S PSS</b>	2	226	INGRESSO SINISTRO	8:00

dall'ingresso DESTRO DX ( Lato destro dell'edificio)

CLASSE	PIANO	AULA	INGRESSO	ORA INGRESSO DALLE.....
<b>1 CAT/AFM</b>	1	111/112	INGRESSO DESTRO	8:00
<b>2 CAT/AFM</b>	1	109/113	INGRESSO DESTRO	8:00
<b>3 CAT</b>	1	114	INGRESSO DESTRO	8:00
<b>3 SIA</b>	1	103	INGRESSO DESTRO	8:00
<b>4 CAT/SIA</b>	1	110/108	INGRESSO DESTRO	8:00
<b>5 CAT</b>	1	101	INGRESSO DESTRO	8:00
<b>5 SIA</b>	1	104	INGRESSO DESTRO	8:00

### 3.1.3. Spostamenti all'interno dell'edificio scolastico

---

Gli spostamenti all'interno della scuola sono consentiti solo per il cambio di aula o di laboratorio e, salvo disposizioni specifiche diverse, solo in presenza del personale docente, osservando rigidamente le regole sul distanziamento.

### 3.1.4 Uscita

---

Al termine delle lezioni sulla base dell'esperienza accumulata, si continuerà a uscire utilizzando le uscite di emergenza, fino a nuove disposizioni, **alle ore 12:50, e alle ore 13:50** in funzione dell'orario delle lezioni.

Le classi inizieranno a defluire in fila indiana una alla volta, a partire da quelle più vicine alla scala di uscita

Sarà cura dell'insegnante sovrintendere a tale disposizione in modo da evitare affollamenti nei corridoi e accompagnerà la propria classe fino all'uscita secondo il percorso indicato.

Gli alunni dovranno rispettare rigorosamente la distanza interpersonale

Dal PIANO SECONDO

CLASSE	PIANO	AULA	USCITA	ORA USCITA
<b>1 A ENO</b>	2	220	SCALA EMERGENZA <b>3</b>	12:50/13:50
<b>1 B ENO</b>	2	221	SCALA EMERGENZA <b>3</b>	12:50/13:50
<b>2 A ENO</b>	2		SCALA EMERGENZA <b>2</b>	12:50/13:50
<b>3 A ENO</b>	2	205	SCALA EMERGENZA <b>4</b>	12:50/13:50
<b>3 B ENO</b>	2	204	SCALA EMERGENZA <b>4</b>	12:50/13:50

<b>4 A ENO</b>	2	211/215	SCALA EMERGENZA <b>1</b>	12:50/13:50
<b>5 A ENO</b>	2	212/213	SCALA EMERGENZA <b>2</b>	12:50/13:50
<b>1 A SOCIO</b>	2	201	SCALA EMERGENZA <b>5</b>	12:50/13:50
<b>2 A SOCIO</b>	2	102	SCALA EMERGENZA <b>5</b>	12:50/13:50
<b>3 A SOCIO</b>	2	226	SCALA EMERGENZA <b>5</b>	12:50/13:50

Dal PIANO PRIMO

CLASSE	PIANO	AULA	USCITA	ORA USCITA
<b>1 CAT/AFM</b>	1	111/113	SCALA EMERGENZA <b>2</b>	12:50/13:50
<b>2 CAT/AFM</b>	1	112/109	SCALA EMERGENZA <b>2</b>	12:50/13:50
<b>3 CAT</b>	1	114	SCALA EMERGENZA <b>3</b>	12:50/13:50
<b>3 SIA</b>	1	104	SCALA EMERGENZA <b>4</b>	12:50/13:50
<b>4 CAT/SIA</b>	1	110/108	SCALA EMERGENZA <b>2</b>	12:50/13:50
<b>5 CAT</b>	1	101	SCALA EMERGENZA <b>5</b>	12:50/13:50
<b>5 SIA</b>	1	103	SCALA EMERGENZA <b>4</b>	12:50/13:50



## Riepilogo per scale di emergenza

CLASSI	N. SCALA EMERGENZA	N. CLASSI	ORA DI USCITA
<b>4 A ENO</b>	SC. EM. 1	2	<b>12:50/13:50</b>
<b>1 A CAT/AFM - 2 A CAT/AFM 4 A CAT/SIA - 2 A ENO - 5 A ENO</b>	SC. EM. 2	5	<b>12:50/13:50</b>
<b>1 A ENO - 1 B ENO - 3 A CAT</b>	SC. EM. 3	3	<b>12:50/13:50</b>
<b>3 A SIA - 3 A ENO 3 B ENO - 5 A SIA</b>	SC. EM. 4	4	<b>12:50/13:50</b>
<b>1 A PSS - 2 A PSS 3 A PSS - 5 A CAT</b>	SC. EM. 5	4	<b>12:50/13:50</b>

### 3.1.5. Uso dei servizi igienici

---

Per evitare assembramenti per l'utilizzo dei servizi igienici, gli alunni saranno mandati uno alla volta sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico.

Essendo i servizi igienici punti di particolare criticità nella trasmissione del **SARS-CoV-2** si confida nella responsabilità degli studenti nella gestione e nell'utilizzo .

In ogni caso si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati.

In tali locali le finestre rimarranno sempre aperte per l'intero orario scolastico.

### 3.1.6. Ricreazione (pausa di socializzazione)

La ricreazione, in considerazione degli ampi spazi esterni sarà effettuata nel cortile secondo lo schema indicato.

Durante questi intervalli si provvederà anche ad aerare le aule.

Prima del consumo della colazione, gli alunni dovranno igienizzare le mani.

CLASSE	PIANO	AULA	USCITA	ORA INIZIO	ORA FINE
1 CAT/AFM	1	111/113	SCALA EMERGENZA 2	<b>10:20</b>	<b>10:35</b>
<b>1 A ENO</b>	2	220	SCALA EMERGENZA 3		
3 SIA	1	104	SCALA EMERGENZA 4		
5 CAT	1	101	SCALA EMERGENZA 5		
<b>4 A ENO</b>	2	211/215	SCALA EMERGENZA 1		
2 CAT/AFM	1	112/109	SCALA EMERGENZA 2	<b>10:40</b>	<b>10:55</b>
5 SIA	1	103	SCALA EMERGENZA 4		
<b>1 B ENO</b>	2	221	SCALA EMERGENZA 3		
<b>2 A SOCIO</b>	2	102	SCALA EMERGENZA 5		
<b>2 A ENO</b>	T		SCALA EMERGENZA 2.		
3 CAT	1	114	SCALA EMERGENZA 3	<b>11:05</b>	<b>11:20</b>
4 CAT/SIA	1	110/108	SCALA EMERGENZA 2		
<b>3 A ENO</b>	2	205	SCALA EMERGENZA 4		
<b>1 A SOCIO</b>	2	201	SCALA EMERGENZA 5		
<b>3 B ENO</b>	2	204	SCALA EMERGENZA 4	<b>11:25</b>	<b>11:40</b>
<b>5 A ENO</b>	2	212/213	SCALA EMERGENZA 2		
<b>3 A SOCIO</b>	2	226	SCALA EMERGENZA 5		

### 3.1.7. Sala docenti

---

La sala per il personale insegnante sarà regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno un metro tra le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente.

E' esposto all'esterno della sala docenti un cartello indicante la sua massima capienza pari a max 9 persone.

Resta confermata anche per la sala docenti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

### 3.1.8. Laboratori

---

Nei laboratori il numero massimo di alunni deve essere calcolato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra loro e i 2 metri di distanza dal docente all'allievo più vicino. In caso di distanze inferiori e negli spostamenti, nei laboratori bisogna indossare la mascherina. Gli studenti non possono scambiarsi strumenti o oggetti prima che vengano igienizzati dal responsabile di laboratorio.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

I laboratori saranno igienizzati ad ogni cambio di classe dal responsabile del laboratorio/collaboratore assegnato.

I laboratori cucina ospiteranno al massimo 13 alunni oltre a tre figure di personale docente e ausiliario.

Il laboratorio sala ospiterà al massimo 16 persone tra studenti e personale docente e ausiliario.

La sala computer docenti ospiterà al massimo 6 docenti per come indicato dal cartello affisso.

Per le attività di scienze motorie, qualora svolte al chiuso, è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020) ed altrettanto tra gli allievi e il docente e adeguata aerazione. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. Il docente in orario al termine dell'ora si assicurerà che gli attrezzi siano

igienizzati dagli utilizzatori con il supporto del responsabile di laboratorio e/o del collaboratore prima di lasciare l'aula.

### 3.1.9. Distanziamento

---

La scelta degli ambienti scolastici per lo svolgimento delle lezioni ha seguito i seguenti criteri:

- massima superficie disponibile in funzione del numero degli studenti per classe , al fine di consentire il distanziamento di seguito specificato;
- In linea generale **in presenza dell'intera classe, è STATO GARANTITO** il distanziamento personale di almeno 1 metro (mediamente è stata garantita una distanza da 1,25 a 1,5 m) da seduti calcolato dalle rime buccali in posizione statica, quando la classe è presente al suo completo;
- E' stata garantita la "zona interattiva" tra la cattedra e la prima fila di banchi, con distanziamento di 2 metri tra il docente e l'alunno più vicino;
- Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve" ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi. Questa sosta deve essere di limitata al tempo minimo indispensabile.
- Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).
- Per prevenire gli assembramenti per attese (fila per accedere ai vari servizi, ressa di alunni e parenti ai cancelli) è stata fatta la pianificazione degli orari degli accessi e delle uscite alla scuola;
- sono stati stabiliti percorsi di percorrenza interna degli spazi che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell' edificio scolastico;
- utilizzare le scale in luogo degli ascensori;
- ridurre il numero di persone autorizzate negli ascensori, anche dimezzando il numero di persone ammesse rispetto alla portata dichiarata, ferme restando le distanze interpersonali raccomandate;
- installazione di barriere fisiche "antirespiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto (servizi al pubblico) o affollamento (bar);

- affissione sul pavimento degli indicatori visivi sul distanziamento necessario in caso di attesa in fila

### **3.1.10. Buone pratiche di igiene**

---

Presidi igienici compresi punti di distribuzione gel da collocarsi:

- in ogni aula;
- ad ogni ingresso/ uscita di stanze ad alta frequentazione;
- ad ogni punto di possibile accesso ed interazione con i visitatori (esempio: portineria, segreteria amministrativa aperta al pubblico)
- in prossimità di stampanti o altri apparecchi ad uso frequente e promiscuo;
- in prossimità di distributori di cibo/ bevande;
- Infografiche da rendersi disponibili nei punti di maggior accesso;
- Igiene respiratoria;
- Igiene delle mani;
- Come indossare la mascherina;

Si fa rimando alle indicazioni ministeriali per le specifiche infografichee agli allegati

### **3.1.11. Uso di dispositivi**

---

Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dalla istituzione scolastica
- Mascherina chirurgica per tutti i visitatori e chiunque acceda all' edificio scolastico vario titolo, di propria dotazione
- Mascherina chirurgica per tutti gli alunni, di propria dotazione o fornita dalla istituzione scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili (fornitura da parte del M.I).

Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici

- Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni con disabilità oltre alla mascherina possono essere anche previsti altri dispositivi quali visiera, guanti, camici monouso

L'istituzione scolastica avrà in dotazione una scorta di mascherine, in modo da poter supplire ad eventuali mancanze o rotture di una mascherina di un alunno durante la giornata scolastica.

### **3.1.12. Formazione e informazione dei lavoratori**

---

Si invita a fare riferimento ai modelli più aggiornati messi a disposizione dall'Istituto Superiore della Sanità.

Inoltre sarà prevista un'attività formativa specifica per illustrare le misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio, tenendo conto del contesto specifico dell'istituzione scolastica.

### **3.1.13. Formazione e informazione per gli allievi e le loro famiglie**

---

Le attività comprendono:

- Informazioni generali sul rischio di contagio e la sua prevenzione
- Formazione ed informazione specifica sul distanziamento
- Buone pratiche di igiene

Si suggerisce anche che nelle scuole superiori gli allievi delle quarte e quinte, una volta formati, facciano interventi di informazione e responsabilizzazione con i compagni o studenti delle classi inferiori, anche attraverso brevi video.

### **3.1.14. Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature**

---

I collaboratori scolastici procederanno alla pulizia quotidiana dei locali destinati all'attività didattica, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare, seguendo le indicazioni dell'I.S.S. previste nel documento dell'8 maggio 2020 nella sezione relativa a "Opzioni di sanificazione tutti i tipi di locali", precisamente:

- Uso diversificato delle attrezzature per pulire spazi frequentati dal pubblico e spazi per i dipendenti;
- pulizia almeno giornaliera delle superfici più toccate. Esempi di queste superfici sono maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce,



corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti di attivazione delle cassette di risciacquo dei w.c., pulsanti dell'ascensore, tastiere dei telefono, dei computer e del copiatore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.;

- pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento dell'attività didattica, in aggiunta alle suindicate operazioni di pulizia quotidiane.

Se non si hanno evidenze di frequentazioni dei locali scolastici da parte di soggetti per i quali sia stato sospettato o confermato il contagio da SARS-CoV-2, la pulizia sarà operata ricorrendo a un detergente neutro per la pulizia di superfici. Se si registrasse un caso sospetto o confermato di COVID-19, si procederà alla sanificazione degli ambienti con soluzione di ipoclorito di sodio all'1% e, per le superfici più delicate, etanolo al 70%, in conformità al protocollo indicato nella sezione "Pulizia di ambienti non sanitari della Circolare del Ministero della Salute n° 5443 del 22 febbraio 2020.

La pulizia di servizi igienici sarà comunque operata con soluzione a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti disinfettanti virucidi autorizzati, seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale indosserà, previo lavaggio delle mani, i dpi indicati nella citata Circolare n° 5443, coordinando gli stessi le schede tecniche fornite dal produttore dei prodotti chimici utilizzati. Analogamente, il personale di pulizia procederà all'igiene delle mani ogni qualvolta rimuoveranno i propri i dpi, seguendo peraltro le corrette indicazioni riportate nel "Valutazione rischio emergenza COVID -19 a integrazione del documento di valutazione rischi" redatto da questa Istituzione.

Il materiale di pulizia sarà adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia.

Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia sarà collocato nei rifiuti indifferenziati.

In ogni caso le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non i strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.

### 3.1.15. Gestione sistemi di ricambio dell'aria

---

In questo ambito si raccomanda di:

- assicurare adeguato ricambio d'aria degli ambienti; ad esempio prevedendo di ventilare le aule con ventilazione naturale per almeno **cinque minuti** ogni ora
- nel caso di ventilazione forzata evitare, ove tecnicamente possibile, il ricircolo dell'aria negli impianti; in questo caso, il vincolo è costituito dalle caratteristiche delle strutture e dai tempi di intervento di CMT o dei Comuni
- programmare le attività di manutenzione straordinaria dei filtri degli impianti associata alla emergenza COVID-19;
- evitare asciugamani a getto d'aria e sostituirli con salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di *droplet* e la circolazione di getti d'aria.
- segnalare prontamente all'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico i serramenti che necessitano di manutenzione o di essere integrati con dispositivi per garantirne l'apertura agevole (serramenti posti a quote non ergonomiche, quali quelli delle palestre, ecc.), in modo da garantire sempre il massimo livello di ricambio dell'aria in ogni locale con presenza di dipendenti e utenti scolastici.

## **3.2. Livello 2: misure la cui implementazione deve essere valutata, all' interno delle autonomie scolastiche**

---

### **3.2.1. Organizzazione della amministrazione scolastica**

---

- In questo ambito si raccomanda quanto segue:
- Possibilità di segnalazione della propria condizione di salute nel rispetto dei vigenti principi di rispetto della privacy, con specifico riferimento alla comunicazione del proprio stato di salute al Medico Competente
- Riduzione fino alla eliminazione delle riunioni in presenza del personale amministrativo
- Calcolo del numero massimo di occupanti delle Sale Insegnanti, per poter garantire il distanziamento.
- Prescrizione di distanziamenti, facendo uso, ove possibile, di spazi lasciati stabilmente liberi dallo smart working per ampliare la fruibilità di spazi a bassa occupazione
- Predisposizione di sportelli dedicati alla comunicazione con l'utenza, con adeguate separazioni fisiche tra il personale amministrativo ed i visitatori.

### **3.2.2. Organizzazione della didattica in presenza**

---

In questo ambito si raccomanda quanto segue:

- Possibilità di segnalazione della propria condizione di salute nel rispetto dei vigenti principi di rispetto della privacy, con specifico riferimento alla comunicazione del proprio stato di salute al Medico Competente;
- Riduzione fino alla eliminazione delle riunioni in presenza del corpo docente;
- Riduzione nei limiti del possibile delle riunioni in presenza del corpo docente con i genitori, favorendo la comunicazione a distanza

Inoltre, si fa in modo di organizzazione degli alunni in gruppi non intercambiabili, che non vengono mai in contatto o scambiano membri tra loro per contenere gli effetti di un eventuale contagio (ad esempio, non accorpare i ragazzi di diverse classi che non frequentano l'ora di religione cattolica).

- Rispetto alla **strutturazione in gruppi**, è possibile riorganizzare il gruppo classe, o addirittura gruppi di classi, in più sottogruppi di apprendimento. In questo caso, si raccomanda che i sottogruppi siano organizzati per rimanere costanti nel tempo, in modo da minimizzare il passaggio di alunni da un gruppo ad un altro. Inoltre, si raccomanda che i sottogruppi di apprendimento siano organizzati in modo da garantire la eterogeneità tra i diversi membri del gruppo e la omogeneità tra i gruppi, con criteri analoghi a quelli utilizzati per la formazione delle classi.

## **USO DEI LABORATORI SALA BAR E CUCINA:**

In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per ridurre l'esposizione e la trasmissione del virus SARS-CoV-2, gli operatori del settore alimentare, incluso manipolazione, preparazione e somministrazione, devono lavarsi le mani con sapone monouso e asciugarle in maniera igienica (salviette monouso):

- I bagni e gli spogliatoi saranno muniti di detergente con azione disinfettante e rotoli di carta.
- **Ogni laboratorio sarà dotato di distributore di sanificante mani che dovrà essere usato.**
  - prima di iniziare il lavoro
  - dopo ogni pausa o allontanamento dalla postazione
  - dopo aver toccato naso, bocca, occhi, orecchie
  - dopo essersi soffiati il naso, aver starnutito o tossito, orientati in direzione opposta alle altre persone o all'interno del gomito
  - prima di manipolare alimenti cotti o pronti al consumo
  - dopo aver manipolato o preparato alimenti crudi
  - dopo aver toccato rifiuti
  - dopo le operazioni di pulizia
  - dopo l'uso servizi igienici
  - dopo aver mangiato, bevuto o dopo aver toccato qualsiasi cosa che possa compromettere la salubrità delle preparazioni.

## **Ulteriori indicazioni**

- Utilizzo di aule poste al secondo piano come spogliatoi, con distanziamento e mascherine,

Quattro alunni per volta, solo per indossare calzature e divise.

- Ogni Allievo avrà cura/obbligo di riporre i propri effetti personali negli zainetti.
- Ogni Allievo indosserà la divisa completa e pulita, che dovrà essere lavata dopo ogni servizio.

**Ad ogni cambio turno sarà effettuata sanificazione di tutti gli ambienti utilizzati dagli Allievi, a cura dei collaboratori scolastici;**

- Il Personale in servizio e gli Allievi tutti utilizzeranno l'abbigliamento idoneo per gli ambienti di produzione, mascherine e dove necessario guanti monouso (indumenti specifici per il lavoro o camici, copricapo, ecc.), prima di entrare nei laboratori.
- Durante le fasi di lavoro ogni Allievo avrà a disposizione la propria postazione di lavoro delimitata da apposita segnaletica.
- Nei laboratori di Cucina e Sala Bar è obbligatorio l'utilizzo di mascherine di uso sanitario durante la manipolazione, preparazione e confezionamento degli alimenti; tali dispositivi, già largamente adottati nelle industrie alimentari come presidio igienico, sono altresì
- idonei a ridurre la possibilità di deposizione del virus SARS-CoV-2 sugli alimenti in presenza di soggetti inconsapevolmente infetti.
- Durante l'attività laboratoriale chiunque dovesse uscire dallo spazio medesimo, al suo rientro dovrà cambiare le dotazioni di protezione e ripetere le operazioni di sanificazione personale.
- Le dotazioni di protezione adottate dovranno, al termine dell'attività formativa, essere sanificate o eliminate.
- Tutti gli Allievi saranno sottoposti ad un corso di formazione sulle nuove norme inerenti misure di contenimento del contagio da COVID19, a cura dei docenti di alimenti.
- Tutti i locali di lavoro, dove possibile, dovranno essere aerati naturalmente, attraverso l'apertura delle finestre, con frequenza predeterminata. A tal fine si ricorda quanto definito dall'allegato IV del D.L.gs 81/08.
- Procedure HACCP, le attività di pulizia ed igienizzazione seguiranno 2 cicli (inizio e fine turno) per ogni turno di laboratorio che riguarderanno sia gli ambienti che le attrezzature in uso.
- I laboratori prevedono, punti d'ingresso differenziati per i due laboratori di cucina, dai punti di uscita la percorrenza interna è organizzata in fila indiana, con distanziamento di almeno un m.
- I prodotti conferiti dai magazzini o dalle celle frigorifere poste in locali diversi da quelli di esercitazione, dovranno giungere al locale di esercitazioni nel loro imballaggio integro che

verrà sanificato prima dell'ingresso in cucina.

- Frutta e verdura dovranno subire un trattamento di lavaggio sanificante in un apposito spazio all'ingresso del laboratorio (office/plonge) e negli appositi contenitori, prima di essere utilizzate nei processi di trasformazione enogastronomica.

### **Gestione delle derrate nei magazzini**

- all'arrivo delle merci, l'assistente tecnico che svolge la mansione di economo o magazziniere, fornito di dispositivi di protezione, deve effettuare i classici controlli, in un'area di accettazione non all'interno del magazzino per lo stoccaggio.
- Liberare i prodotti dalle confezioni a rischio polveri: cellophane, pellicole ecc...
- Disinfettare i prodotti confezionati impermeabili.
- Appoggiare le derrate su un carrello idoneo al trasporto degli alimenti.
- Stoccare le derrate alimentari nel magazzino, (tenere separate le ultime derrate alimentari arrivate, rispettando la rotazione dello stoccaggio, "l'ultimo prodotto che arriva sarà l'ultimo ad essere utilizzato"), tutte le derrate verranno trasportate negli appositi contenitori in base alla tipologia ed alla temperatura (es. congelato, fresco, frutta, verdura, salumi, formaggi etc.etc.)

I PC ed eventuali risorse multimediali, all'interno di ogni laboratorio, verranno sanificati dall'assistente tecnico di competenza, ad ogni cambio del turno di ciascun allievo e/o docente e/o assistente tecnico.

### **3.2.3. Alternanza di didattica a distanza e in presenza**

---

Si propone di organizzare prioritariamente il rientro in presenza degli alunni come segue:

- agli alunni con certificazione di disabilità sarà comunque consentita continuativamente la frequenza scolastica, qualora richiesta dalla famiglia, in tutti i casi in cui vi sia parere favorevole del medico competente/ medico di riferimento dell'alunno;
- Per gli alunni disabili dovrebbe essere sempre prioritaria una didattica regolare eseguita in ambiente scolastico con orario continuato a partire dalla mattina (fatto salvo diverse indicazioni del medico curante).

- gli alunni che vivono in zone prive di connessione internet dovranno comunque poter accedere alla frequenza scolastica in modo continuativo, analogamente ad altri alunni in condizioni particolari, ovvero:
- Situazioni familiari particolari, sia su segnalazione dei servizi sociali che su valutazione della scuola stessa
- chi non ha strumenti informatici adeguati (ad esempio ha solo lo smartphone)
- chi ha entrambi i genitori che necessariamente devono lavorare fuori casa.

delle intere classi come segue:

- dare priorità alle prime classi del ciclo scolastico
- successivamente, dare priorità alle ultime classi del ciclo scolastico

la destinazione degli spazi come segue:

- riposizionamento dei banchi in aula per consentire il distanziamento,

### **3.2.4. Pianificazione oraria**

---

- Si accolgono gli alunni dalle 8:00.
- Disponibilità di accoglienza a tutti i ragazzi

### **3.2.6. Gestione dei layout**

---

I criteri da utilizzare per la ristrutturazione dei layout delle aule includono:

- distanza degli alunni quando seduti: almeno 1 metro calcolato dalla rima buccale di ciascuno, nel caso in cui sia possibile garantire che gli alunni indossino stabilmente la mascherina, in alternativa aumentare ad almeno 2 metri.
- distanza tra una persona che cammina tra i banchi e gli alunni seduti: almeno 1 metro calcolato dalla rima buccale di ciascuno
- distanza dall'insegnante quando seduto: almeno 1 metro calcolato dalla rima buccale di ciascuno, in caso sia possibile garantire che gli alunni indossino stabilmente la mascherina, in alternativa aumentare ad almeno 2 metri.
- Destinazione dell' aula: didattica frontale, laboratorio, lavori di gruppo.

## **4. Gestione urgenze, isolamento, allontanamento, rientro (STUDENTI)**

---

E' stato individuato e predisposto un ambiente per l'immediato isolamento dello studente che dovesse sviluppare sintomi suggestivi di una diagnosi da Sars-Cov-2, prevedendo le necessarie disponibilità di presidi di prevenzione (mascherine, guanti, visiera per il personale di assistenza ecc.).E' stabilita la procedura per la comunicazione mediante referente Covid delle segnalazioni da parte della Scuola all'ATS territoriale. Se si tratta di studente minorenni la segreteria didattica, su indicazione del Referente Covid, dispone di tutti i riferimenti per contattare i genitori.

Gli esercenti la potestà genitoriale, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.



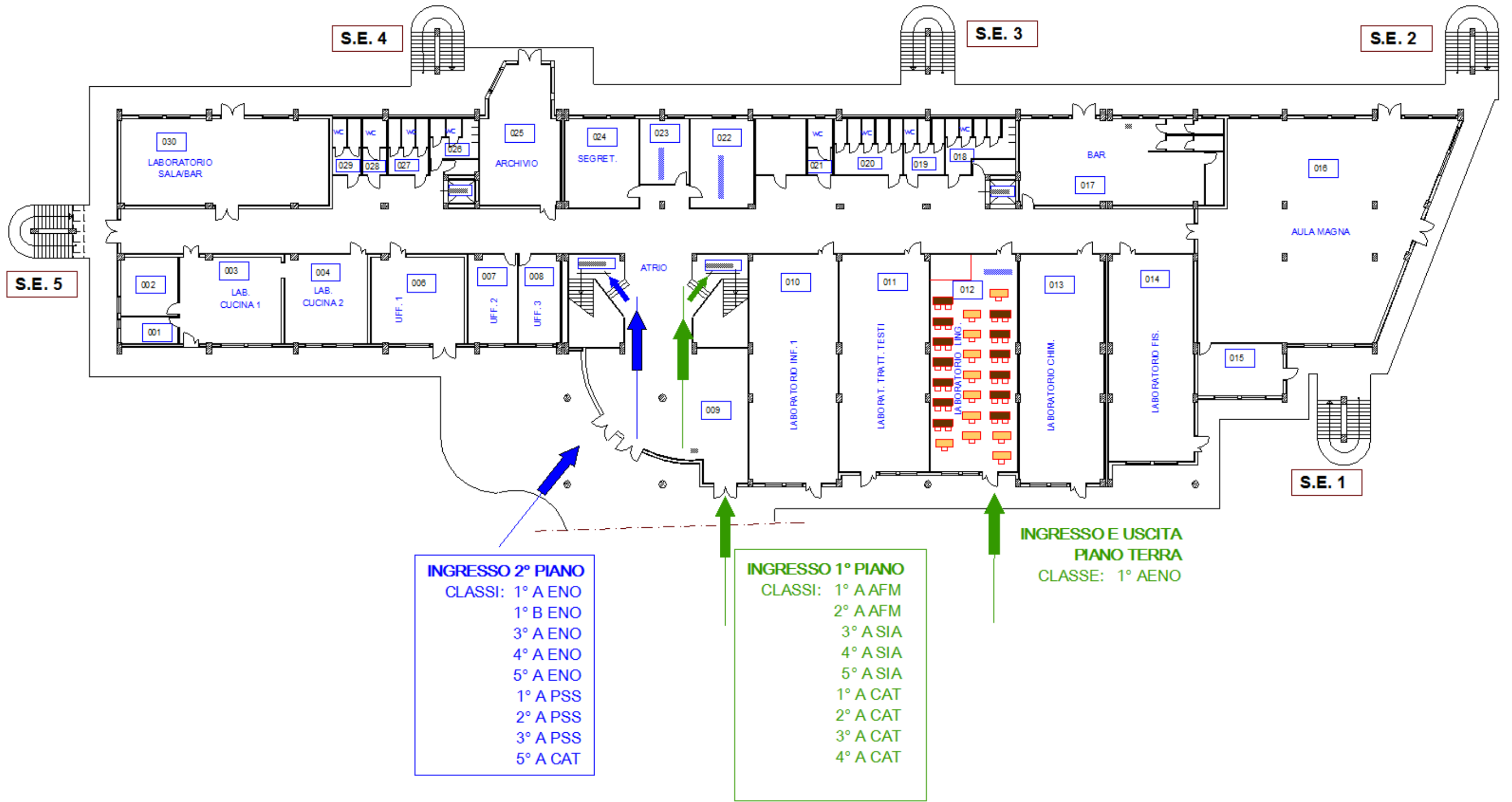
## 5. indicazioni di informazione e comunicazione

---

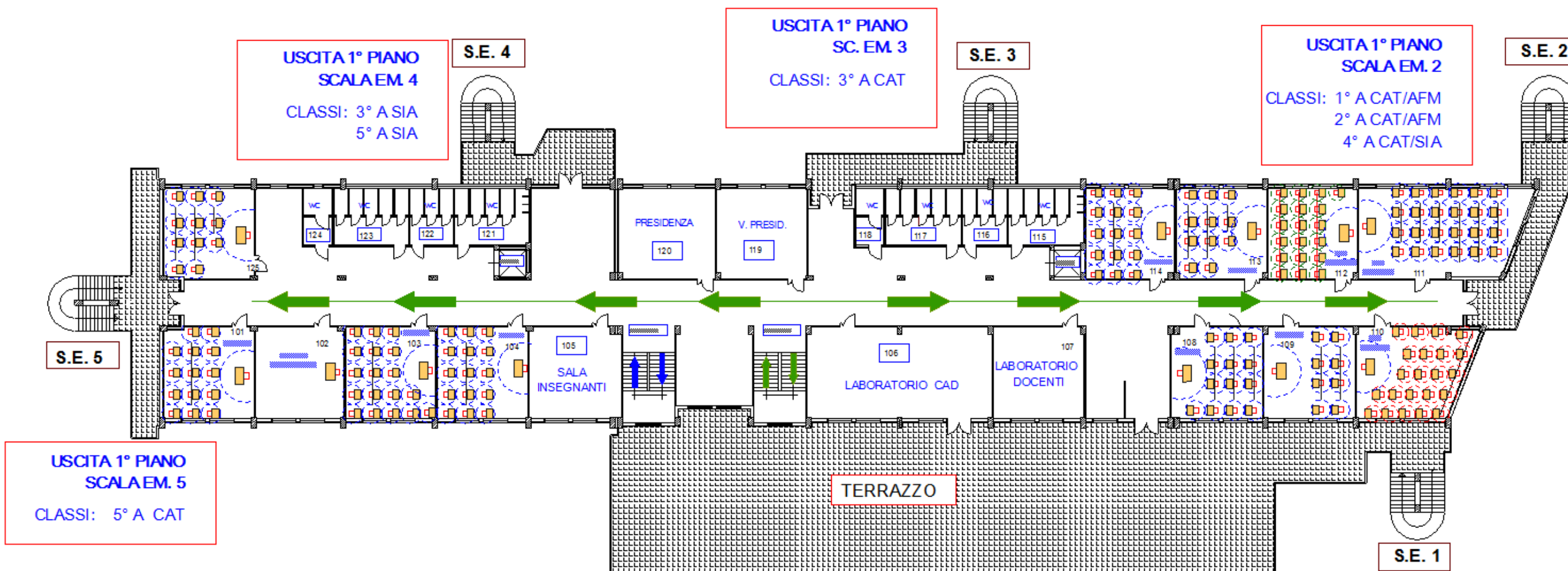
Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale insegnante e non , da realizzare on line (sito istituzionale o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'attività didattica

Si riportano di seguito i lay-out dei diversi piani

PIANO TERRA



# PIANO PRIMO



# PIANO SECONDO

